Provincia di Modena

Area Tecnica
Amministrativo Lavori Pubblici

Determinazione numero 2538 del 19/11/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO VEICOLI DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI MODENA (CIG 924417133C). VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI. ATTO DI INDIRIZZO..

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con determinazione n. 1851 del 24/10/2022, la Provincia di Modena ha disposto l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del parco veicoli di proprietà dell'Ente, mediante procedura di gara espletata ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

In data 16/01/2023 è stato stipulato il relativo contratto (rep. N. 29146) con la ditta Carrozzerie e Officine F.lli Battistini & c. s.r.l. , C.F e P. IVA 01748490404 con sede in Cesena (FC) via Federico Caffè n. 269, con decorrenza dal 1° novembre 2022 e scadenza al 31 ottobre 2026.

Il servizio è stato strutturato secondo il modello del cosiddetto Global Service, prevedendo la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco veicoli provinciale, a fronte di un corrispettivo determinato in forma di canone forfettario.

Il parco veicoli dell'Ente è costituito da circa un centinaio di mezzi, comprendenti autovetture, pick-up e fuoristrada in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale, nonché autocarri e macchine operatrici in uso al Servizio Viabilità.

Il contratto stipulato tra le parti rinvia, per la disciplina di dettaglio del rapporto, alle disposizioni contenute nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (prot n. 26660 del 27/07/2022).

L'art. 2 del citato Capitolato speciale, prevede una durata contrattuale di 48 mesi, dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2026, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi a fronte della comunicazione, da parte della Stazione Appaltante, del proprio interesse in tal senso all'appaltatore mediante pec da trasmettersi almeno 60 giorni prima della scadenza contrattuale.

Il comma 2.2 del medesimo articolo prevede, altresì, l'obbligo per la ditta affidataria di assicurare la prestazione del servizio in regime di proroga per un periodo massimo di 30 giorni, qualora ciò si renda necessario per garantire la continuità del servizio nelle more dello svolgimento della successiva procedura di gara e dell'eventuale passaggio di consegne.

In data 30 giugno 2026 la Provincia ha trasmesso alla società affidataria una comunicazione formale (prot n. 23483/2026) con la quale manifestava il proprio interesse alla prosecuzione del rapporto contrattuale, che la ditta riscontrava, con successiva comunicazione prot. n. 24174/2026, manifestando la propria disponibilità ad assicurare un'ulteriore prosecuzione del servizio per 30 giorni, ai sensi dell'art. 2.2 del Capitolato speciale, fino alla data del 30 novembre 2026, e dando invece atto della propria impossibilità di soddisfare la richiesta di rinnovo avanzata dalla stazione appaltante in virtù della sopravvenuta defezione delle officine e ditte terze alle quali si rivolgeva per l'esecu-

Copia informatica per consultazione

zione degli interventi manutentivi, nonché dell'impossibilità di sostenere economicamente la gestione del servizio alle condizioni contrattuali attualmente previste.

A fronte delle criticità rappresentate dall'affidatario, l'Amministrazione ha avviato un'interlocuzione volta a verificare la possibilità di individuare soluzioni idonee a consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale, senza pregiudizio per la regolare ed efficiente erogazione del servizio.

Si dà atto che il contratto in essere, assoggettato alla disciplina del D.Lgs. n. 50/2016, può essere modificato in corso di esecuzione esclusivamente nei casi e alle condizioni previsti dall'art. 106 del medesimo decreto e che non sono in ogni caso ammesse modifiche sostanziali quali, ai sensi del comma 4 del citato articolo, quelle che alterino considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Vieppiù, l'adeguamento delle condizioni economiche del rapporto contrattuale può trovare attuazione esclusivamente attraverso il meccanismo di revisione dei prezzi previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, richiamato dall'art. 29 del D.L. n. 4/2022, convertito dalla L. n. 25/2022, come da art 9 del Capitolato speciale, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ISTAT.

In tale contesto, la Provincia ha pertanto prospettato alla società la possibilità di valutare un adeguamento dei corrispettivi contrattuali sulla base dei summenzionati indici, al fine di verificare se tale soluzione potesse contribuire a superare le difficoltà rappresentate.

Tale ipotesi, tuttavia, non risulta, alla luce delle valutazioni economiche acquisite, idonea a risolvere le criticità evidenziate dall'appaltatore in ordine alla sostenibilità dell'attuale assetto contrattuale ed alla possibilità di garantire la prosecuzione del rapporto secondo modalità idonee ad assicurare una efficace ed efficiente erogazione del servizio.

Al fine di acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni di competenza dell'Amministrazione, è stata richiesta alla società una documentazione maggiormente dettagliata, idonea a rappresentare le ragioni delle difficoltà economiche e organizzative dichiarate.

In riscontro a tale richiesta, la società ha trasmesso un prospetto riepilogativo, in formato Excel, assunto agli atti dell'Ente con prot. 37974/2026, recante l'indicazione dei costi sostenuti, a decorrere dall'avvio del servizio, per i successivi 44 mesi, per gli interventi manutentivi effettuati sui singoli veicoli, unitamente a una quantificazione delle spese generali imputate alla gestione del servizio.

A supporto dei dati riportati nel prospetto, la società ha altresì prodotto copia delle fatture relative a interventi effettuati su tre veicoli individuati a campione. Dalla documentazione acquisita emergono elementi che evidenziano una significativa incidenza dei costi sostenuti per l'esecuzione delle prestazioni, con progressiva erosione della sostenibilità economica rispetto al canone versato dall'Amministrazione, con particolare riferimento ad alcune tipologie di intervento manutentivo, determinante una situazione complessiva di apprezzabile antieconomicità come da utile negativo indicato dalla società pari ad € 13.977,55, ricorretto in € 13.376,37.

Contestualmente è stata predisposta dal competente Servizio Viabilità e assunta agli atti con prot. 40450/2026, la "Relazione tecnica ed economica sulla convenienza al rinnovo dell'appalto di Global Service denominato "SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO VEICOLI DI PROPRIETA' PROVINCIALE DAL 1.11.2022 AL 31.10.2026", firmata dalla sottoscritta RUP, avente ad oggetto l'analisi della convenienza strategica ed economica del rinnovo dell'appalto di Global Service per la gestione e manutenzione del parco veicoli provinciali, nella quale sono state esaminate le condizioni attuali del servizio, l'evoluzione del contesto di riferimento e le criticità emerse nel corso dell'esecuzione contrattuale.

Dalla predetta relazione si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi di valutazione:

- **evoluzione del mercato di riferimento:** nel corso degli ultimi quattro anni il settore della manutenzione automobilistica, della componentistica e dei servizi di gestione delle flotte ha registrato significative trasformazioni, con particolare riferimento alla crescente complessità tecnologica

Copia informatica per consultazione

dei veicoli, alla concentrazione delle reti di assistenza e alla maggiore difficoltà di reperimento di ricambi e manodopera specializzata;

- **evoluzione della composizione e delle condizioni del parco veicoli provinciale:** la flotta dell'Ente ha subito, nel periodo di vigenza del contratto, un progressivo invecchiamento, con conseguente incremento del fabbisogno di manutenzioni straordinarie e di interventi extra-canone, soprattutto con riferimento ai mezzi in dotazione al Servizio Viabilità, molti dei quali ricadono nelle clausole contrattuali di esclusione delle prestazioni comprese nel canone;
- **convenienza economica del rinnovo:** nell'ambito di un'indagine esplorativa informale, il Servizio ha acquisito da operatori economici specializzati nel settore del Fleet Management, indicazioni circa i livelli economici attualmente praticati per servizi analoghi (assunte agli atti con prot 39193 e 39196/2026), dalle quali è emerso un significativo incremento dei canoni rispetto ai corrispettivi previsti nell'ambito dell'appalto in essere, con valori indicativamente prossimi al doppio di quelli originariamente aggiudicati. Tali elementi, pur non costituendo una rilevazione di mercato formalizzata, rappresentano un primo indicatore dell'evoluzione delle condizioni economiche del settore.

Le risultanze della predetta relazione, unitamente alla documentazione prodotta dalla società e alle interlocuzioni intercorse, costituiscono elementi conoscitivi rilevanti ai fini della valutazione dell'opportunità di non proseguire il rapporto contrattuale per l'ulteriore periodo biennale.

Tali elementi, pur non comportando un riconoscimento in ordine alla sussistenza di un diritto della società a ottenere modifiche dei corrispettivi contrattuali o compensazioni economiche per le prestazioni già eseguite, evidenziano una situazione nella quale la prosecuzione del rapporto alle condizioni attualmente previste non appare in grado di offrire adeguate garanzie sotto il profilo della sostenibilità organizzativa ed economica del servizio. La valutazione delle condizioni di prosecuzione del rapporto non può peraltro prescindere dalle mutate esigenze dell'Amministrazione, dall'evoluzione del parco veicoli e dalla necessità di assicurare livelli di servizio coerenti con le attuali caratteristiche e modalità di utilizzo della flotta provinciale.

Si ritiene pertanto che il rinnovo del contratto per ulteriori 24 mesi, alle medesime condizioni contrattuali, in presenza delle criticità economiche e organizzative rappresentate dall'affidatario e riscontrate nell'ambito dell'istruttoria tecnica, potrebbe comportare il rischio di un progressivo deterioramento della qualità delle prestazioni, di un aumento dei tempi di fermo dei veicoli e di una complessiva compromissione dell’efficienza del servizio, essenziale per l’Ente.

Il ricorso a una nuova procedura di affidamento consentirebbe invece di ridefinire complessivamente le caratteristiche del servizio, le modalità di remunerazione delle prestazioni e i livelli qualitativi attesi. Tale soluzione appare maggiormente coerente con l'interesse pubblico al conseguimento di un servizio efficiente, tempestivo e adeguato alle esigenze operative dei diversi servizi provinciali, consentendo altresì di individuare condizioni economiche e contrattuali maggiormente rispondenti all'attuale contesto di mercato.

L'eventuale maggiore onerosità del nuovo affidamento rispetto ai corrispettivi attualmente riconosciuti dovrà essere valutata alla luce delle condizioni economiche effettivamente praticate sul mercato, della congruità dei prezzi offerti e delle caratteristiche qualitative delle prestazioni richieste, non potendo assumere quale unico parametro di convenienza il confronto con i corrispettivi definiti nell'ambito della procedura espletata nel 2022.

La scelta di procedere a un nuovo affidamento risponde pertanto a una valutazione complessiva di opportunità, convenienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto dell'evoluzione delle caratteristiche del parco veicoli provinciale, delle mutate condizioni del mercato di riferimento, delle criticità riscontrate nell'esecuzione del servizio e degli elementi economici acquisiti, si ritiene che la prosecuzione dell'attuale rapporto contrattuale per ulteriori 24 mesi non rappresenti la soluzione maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione.

Copia informatica per consultazione

Si valuta invece maggiormente rispondente all'interesse pubblico procedere alla predisposizione di una nuova procedura di affidamento del servizio, sulla base di un modello gestionale ed economico aggiornato alle attuali esigenze dell'Amministrazione.

Si ritiene pertanto di perseguire tale soluzione senza formulare contestazioni di inadempimento nei confronti dell'attuale affidatario e senza ricorrere a iniziative unilaterali di risoluzione del rapporto, bensì addivenendo alla naturale conclusione dello stesso alla data del 30 novembre 2026, come da proroga di ulteriori 30 giorni, ai sensi dell'art. 2.2 del Capitolato speciale, già convenuti con la ditta, assicurando la continuità del servizio durante il periodo necessario all'individuazione del nuovo affidatario.

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per quanto attiene alla nuova procedura di affidamento;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto della Provincia di Modena;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

La Responsabile Unica del progetto è la Direttrice dell'Area Tecnica Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) di richiamare le premesse del presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2) di prendere atto delle criticità economiche e organizzative rappresentate dalla ditta Carrozzerie e Officine F.lli Battistini & c. s.r.l., C.F e P. IVA 01748490404 con sede in Cesena (FC) via Federico Caffè n. 269, in relazione alla prosecuzione del servizio di gestione e manutenzione del parco veicoli provinciale, nonché della documentazione dalla stessa prodotta a supporto delle proprie dichiarazioni;
3) di approvare, quale elemento istruttorio a supporto delle valutazioni contenute nel presente provvedimento, la "Relazione tecnica ed economica sulla convenienza al rinnovo dell'appalto di Global Service denominato "SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO VEICOLI DI PROPRIETA' PROVINCIALE DAL 1.11.2022 AL 31.10.2026", predisposta dal competente Servizio Viabilità e sottoscritta dal RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4) di dare atto che la documentazione acquisita evidenzia significative criticità in ordine alla sostenibilità economica e organizzativa della prosecuzione del servizio alle condizioni

Copia informatica per consultazione

contrattuali attualmente previste, con correlati rischi di discontinuità, ritardi negli interventi manutentivi, prolungamento dei tempi di fermo dei mezzi e conseguente compromissione dell'efficienza di un servizio essenziale per l'Ente;

5) di stabilire, alla luce delle valutazioni sopra esposte, di non rinnovare per ulteriori 24 mesi il rapporto contrattuale, ritenendo maggiormente rispondente all'interesse pubblico il ricorso a una nuova procedura di affidamento, finalizzata alla ridefinizione delle caratteristiche tecniche, gestionali ed economiche del servizio al fine di garantirne la continuità e qualità a prezzi congrui;
6) di prendere atto della disponibilità manifestata dalla società affidataria ad assicurare la prosecuzione del servizio per ulteriori 30 giorni, dal 1° al 30 novembre 2026, ai sensi dell'art. 2.2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
7) di dare atto che la scelta di cui al precedente punto discende da una valutazione autonoma dell'Amministrazione in ordine alla convenienza e all'opportunità della prosecuzione del rapporto e non costituisce riconoscimento di un diritto della società affidataria a ottenere modifiche dei corrispettivi, compensazioni economiche o indennizzi per le prestazioni regolarmente eseguite;
8) di dare atto che il presente provvedimento non costituisce contestazione di inadempimento, dichiarazione di risoluzione contrattuale o riconoscimento di diritti risarcitori o compensativi in favore della società affidataria;
9) di demandare al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici l'avvio delle attività necessarie alla predisposizione della nuova procedura di affidamento, previa ridefinizione del quadro esigenziale, delle prestazioni richieste, delle modalità di erogazione delle stesse e della relativa base economica, anche mediante apposita consultazione del mercato finalizzata alla verifica della congruità dei prezzi attualmente praticati ai fini di una ridefinizione dell'impostazione del Capitolato destinato a disciplinare il futuro affidamento;
10) di dare atto della necessità di procedere, nelle more della predisposizione e dell'espletamento di una nuova procedura di gara, alla quale si intende dare corso previa rivalutazione e ridefinizione dei molteplici aspetti tecnici, organizzativi ed economici del servizio, come indicato nel precedente punto del dispositivo, ad un affidamento ponte di durata strettamente necessaria, finalizzato ad assicurare la continuità del servizio di gestione e manutenzione del parco veicoli provinciale, evitando interruzioni nelle prestazioni essenziali per il funzionamento dell'Ente;
11) di demandare al DEC ed al soggetto preposto alla verifica di conformità, individuati con determinazione n. 2409 del 06/11/2026, ciascuno per quanto di competenza, la verifica della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, la contabilizzazione delle eventuali prestazioni residue e la predisposizione degli atti necessari alla chiusura del rapporto, compresa la verifica delle condizioni per il successivo svincolo della garanzia definitiva;
12) di dare atto che la Responsabile Unica del Progetto è la Direttrice dell'Area Tecnica, ing. Annalisa Vita;
13) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, nella sezione "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e del D.Lgs 36/2023;
14) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Area Tecnica

OGGETTO: Relazione tecnica ed economica sulla convenienza al rinnovo dell'appalto di Global Service denominato "SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PARCO VEICOLI DI PROPRIETA' PROVINCIALE DAL 1.11.2022 AL 31.10.2026"

La presente relazione è finalizzata a illustrare gli esiti dell'istruttoria relativa alla valutazione dell'eventuale rinnovo del contratto di Global Service per la manutenzione degli automezzi dell'Ente, giunto alla sua scadenza naturale dopo un periodo di quattro anni.
L'analisi è volta a verificare la sussistenza dei presupposti contrattuali e della convenienza economica e gestionale per l'Amministrazione a procedere al rinnovo, alla luce delle condizioni attualmente praticate, dell'andamento dei costi del settore, delle evidenze documentali acquisite e delle esigenze di continuità e funzionalità del servizio.
La valutazione è condotta nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, buon andamento e tutela dell'interesse pubblico, con particolare riferimento alla necessità di assicurare una gestione razionale delle risorse finanziarie dell'Ente e di mantenere condizioni contrattuali coerenti con l'attuale contesto economico e di mercato.
L'istruttoria intende pertanto accertare se il rinnovo del contratto, alle condizioni economiche originariamente convenute, costituisca ancora una soluzione sostenibile e conveniente per l'Amministrazione, ovvero se le mutate condizioni economiche e le risultanze documentali acquisite rendano necessario individuare una diversa modalità di approvvigionamento del servizio.

Il contratto quadriennale in scadenza è stato strutturato secondo la formula del Global Service, al fine di assicurare la continuità operativa e il mantenimento in efficienza del parco automezzi dell'Ente attraverso un unico interlocutore contrattuale.
Il servizio comprende, in particolare, l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la gestione delle riparazioni conseguenti a guasti e malfunzionamenti dei veicoli, a fronte di un corrispettivo determinato in sede di gara, espletata nell'anno 2022, mediante un canone forfettario riferito all'intero parco veicolare ricompreso nell'appalto.
Il parco veicoli dell'Ente è costituito da circa 100 unità, riconducibili a due principali categorie funzionali:

- **Allegato A – Veicoli della Polizia Locale Provinciale:** circa 50 unità, comprendenti prevalentemente autovetture a guida libera, pick-up e fuoristrada, destinati allo svolgimento delle attività istituzionali del Corpo;
- **Allegato B – Veicoli del Servizio Viabilità:** circa 50 unità, comprendenti autocarri leggeri e pesanti, macchine operatrici, trattori e altri mezzi speciali, utilizzati per le attività di sorveglianza, manutenzione e gestione della rete viaria provinciale.

In prossimità della scadenza naturale del contratto quadriennale, fissata al 31/10/2026 dal Capitolato speciale d'appalto, gli uffici della Provincia hanno avviato un'interlocuzione con l'attuale appaltatore,

Protocollo n. 40450 del 17/11/2026 13:58:09
Copia informatica per consultazione

Officine F.lli Battistini di Cesena, al fine di verificare la possibilità di esercitare l'opzione di rinnovo per un ulteriore biennio, espressamente prevista dagli atti di gara.

Nel corso dei primi contatti, l'appaltatore ha manifestato la propria indisponibilità a proseguire il rapporto contrattuale per l'ulteriore periodo biennale, rappresentando l'insostenibilità economica delle condizioni contrattuali attualmente in essere, in ragione dell'incremento dei costi sostenuti per l'esecuzione del servizio rispetto ai corrispettivi riconosciuti.

Tale posizione è stata successivamente accompagnata dalla produzione di documentazione economico-contabile e di ulteriori elementi giustificativi, finalizzati a rappresentare la situazione di squilibrio economico riscontrata dall'impresa nell'esecuzione del contratto.

Le circostanze rappresentate dall'appaltatore hanno pertanto indotto gli uffici ad approfondire le condizioni economiche del servizio, verificando la loro coerenza con l'attuale andamento del mercato e valutando la sostenibilità e la convenienza dell'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, nell'interesse dell'Amministrazione.

Preso atto delle motivazioni dell'appaltatore, i tecnici dell'Area Tecnica hanno cercato di analizzare il contesto attuale di altri enti pubblici ed altre aziende analoghe specializzate in Fleet Management ed autofficine storiche specializzate nel settore, arrivando sostanzialmente ad identificare i seguenti aspetti, sia di natura intrinseca che estrinseca, rispetto all'appalto.

<u>Elementi di natura estrinseca dell'appalto:</u>

- Evoluzione del Mercato di Riferimento

Il mercato della manutenzione automobilistica, i costi dei ricambi e la composizione stessa della flotta hanno subito profonde trasformazioni nel corso dell'ultimo quadriennio, rendendo l'impianto contrattuale originario non più rispondente alle attuali esigenze.
Per comprendere appieno la non convenienza del rinnovo, è necessario analizzare come il mercato dei gestori di flotta, delle autofficine e degli autoricambi si sia radicalmente trasformato rispetto al momento in cui l'appalto è stato progettato e aggiudicato.
Negli ultimi quattro anni il Mercato dei Gestori di Flotta (Fleet Management) è passato da una gestione puramente reattiva della manutenzione a un modello fortemente predittivo e digitalizzato. L'ingresso massiccio della telematica di bordo e di software IoT (Internet of Things) avanzati permette oggi di monitorare lo stato di usura dei mezzi in tempo reale. I moderni gestori di flotta offrono contratti flessibili basati sull'analisi dei dati, ottimizzando i tempi di fermo macchina. Il vecchio schema di Global Service "flat" a canone fisso risulta in forte concorrenza (sorpassato) con altre formule.

- La Rete delle Autofficine e la Carenza di Competenze:

Il settore delle officine ha subìto una forte contrazione e selezione. La crescente complessità tecnologica dei veicoli (connessi, ibridi ed elettrici) ha spinto verso la concentrazione del mercato: le piccole officine generiche e indipendenti non riescono a investire in formazione e strumenti diagnostici avanzati, mentre hanno preso il sopravvento i network di officine autorizzate o in franchising altamente specializzati. Rinnovare l'accordo già definito non consentirebbe all'amministrazione di utilizzare nuove reti di assistenza in grado di operare con nuove tecnologie e con le giuste abilitazioni.

- La Crisi e la Ristrutturazione del Mercato degli Autoricambi:

Protocollo n. 40450 del 17/11/2026 13:58:09
Copia informatica per consultazione

Tra il 2022 e il 2026, la filiera della componentistica ha affrontato forti shock logistici, l'aumento dei costi delle materie prime e una spinta verso la sostenibilità (es. l'uso di ricambi rigenerati e l'economia circolare).
Oggi i prezzi dei pezzi di ricambio sono regolati da listini dinamici e risentono di dinamiche geopolitiche globali. Un contratto stipulato su un canone forfettario e datato di quattro anni non possiede le clausole di flessibilità necessarie per gestire l'approvvigionamento attuale: il rischio è subire ritardi enormi nella consegna dei pezzi (con conseguente blocco dei mezzi) o pagare sovrapprezzi ingiustificati fuori canone, laddove il mercato attuale offre invece soluzioni di logistica integrata molto più rapide ed economiche tramite hub centralizzati.

Elementi di natura intrinseca dell'appalto:

- Parco veicoli dell'ente:

Negli ultimi quattro anni la flotta, nonostante il rinnovamento di una parte dei veicoli, ha subito un inevitabile "invecchiamento" del parco veicoli dell'ente, dovendo ricorrere (soprattutto per i mezzi dell'allegato "B") ad un esponenziale ricorso ad interventi manutentivi straordinari, nonché' diversi interventi in regime di extra-canone, in quanto in moltissimi casi i veicoli ricadevano nelle clausole di esclusione degli interventi a canone.

- Autofficine convenzionate:

La rete delle autofficine convenzionate con l'appaltatore risulta sottoposta a una crescente pressione operativa, dovendo gestire un elevato volume di interventi manutentivi riferiti ai veicoli oggetto del presente appalto, oltre che l'ordinaria attività esterna all'Ente. Tale situazione è aggravata dall'allungamento del ciclo di vita dei nostri veicoli, dall'aumento delle esigenze di riparazione, dalle difficoltà di reperimento dei ricambi e dalla carenza di manodopera specializzata.
Questi fattori determinano maggiori difficoltà nel garantire la tempestiva presa in carico dei mezzi e il completamento degli interventi, con conseguenti possibili prolungamenti dei tempi di fermo macchina. Si tratta di criticità che incidono direttamente sull'efficacia del servizio e che difficilmente potrebbero essere superate attraverso la semplice prosecuzione dell'attuale rapporto contrattuale, in quanto riconducibili anche alla capacità organizzativa e operativa della rete di assistenza sulla quale si fonda l'appalto in corso.

- Aspetti economici:

Va inoltre considerato che il canone attuale è basato sui costi di mercato di quattro anni fa. Un rinnovo comporterebbe, anche nell'ipotesi di forti adeguamenti ISTAT, una mancata copertura dei costi da parte dell'appaltatore o, al contrario, una forte riduzione della qualità del servizio da parte del fornitore a causa dei margini ridotti. Il mercato attuale richiede formule di tariffazione diverse per i pezzi di ricambio e la manodopera.
I tecnici della Provincia hanno acquisto ~~informalmente~~ da altre società specializzate in Fleet Management i costi a canone per servizi di pari livello che risultano quasi raddoppiati rispetto a quelli dell'appalto in essere aggiudicato nel 2022.

- Mancanza di flessibilità e "Lock-in" tecnologico:

Degrado delle performance contrattuali (Asimmetria informativa): L'analisi dello storico evidenzia che, trattandosi di un contratto a lungo termine con lo stesso operatore, si è verificato un progressivo allineamento al ribasso delle prestazioni (tempi di fermo macchina prolungati, difficoltà nel reperimento dei ricambi).

Documentazione fornita dall'appaltatore
A tutte le considerazioni sopra esposte si aggiunge la documentazione economico-contabile dettagliata prodotta dall'attuale appaltatore, finalizzata a comprovare la situazione di squilibrio

Protocollo n. 40450 del 17/11/2026 13:58:09
Copia informatica per consultazione

economico nella gestione del servizio, dalla quale emerge un risultato economico negativo, con conseguente perdita di esercizio riferibile all'appalto. Tale documentazione, di seguito analiticamente esaminata, costituisce un ulteriore elemento di valutazione ai fini della verifica della sostenibilità economica dell'eventuale rinnovo.

L'attuale appaltatore, la ditta Carrozzerie e Officine f.lli Battistini di Cesena, ha inoltrato la documentazione con nota assunta agli atti con prot.n.37974 del 29-10-2026, nella quale "*conferma di non essere disponibile ad accettare il rinnovo di 24 mesi alle medesime condizioni economiche e contrattuali attualmente vigenti.*
Tale posizione non deriva da una mera scelta discrezionale della Società, ma è determinata dalla significativa evoluzione intervenuta nelle condizioni economiche e organizzative di svolgimento del servizio, che rende oggi sensibilmente più onerosa la prosecuzione dell'attuale assetto contrattuale.
In particolare, nel periodo di esecuzione del contratto si sono registrati incrementi dei costi direttamente e indirettamente connessi alla gestione del servizio, con particolare riferimento ai costi a noi applicati dalle officine convenzionate."

A comprova della mancanza di marginalità dell'appalto in essere, l'impresa ha allegato alla sopracitata comunicazione una tabella riepilogativa dei costi e delle spese sostenute negli ultimi 44 mesi in relazione agli importi incassati dal canone, nella quale si evidenzia una perdita (utile negativo) pari ad € 13.977,55.

A supporto di tale tabella l'appaltatore ha allegato altresì n° 3 veicoli presi ad esempio a supporto della mancata marginalità:

- Macchina Operatrice terna Venieri tg. AEE767
- Vettura Fiat Panda 4x4 tg. GA563BV
- Fiat Panda Van tg. ES489SG

Relativamente alla macchina operatrice terna Venieri tg. AEE767 viene data evidenza di una spesa di € 9.545,17, a fronte di un incasso dei canoni di € 4.840,00, quindi con un deficit di € 4.705,17
Relativamente alla vettura Fiat Panda 4x4 tg. GA563BV viene data evidenza di una spesa di € 8.302,13, a fronte di un incasso dei canoni di € 3.845,16, quindi con un deficit di € 4.456,97
Relativamente alla vettura Fiat Panda Van tg. ES489SG viene data evidenza di una spesa di € 6.445,93, a fronte di un incasso di € 3.845,16, quindi con un deficit di € 3.201,95.
Si rileva altresì che questo ultimo valore si discosta leggermente da quello della tabella generale di riepilogo dei costi.
A tal riguardo si è provveduto a correggere la tabella con il valore congruo pari a € 6.445,93 in luogo di € 7.047,11, rilevando comunque una perdita complessiva di pari a - € 13.376,37.
Per tener conto dell'errore rilevato è stata effettuata una simulazione a titolo cautelativo, supponendo il medesimo errore percentuale in modo sistematico su tutti i veicoli dell'Allegato A; dall'analisi effettuata risulta comunque un valore negativo dell'utile aziendale rilevato che risulterebbe pari a € - 5.254,35.
Pertanto, di fatto, dalla documentazione fornita si evidenzia un appalto non remunerativo per l'Appaltatore ed in linea con la nostra analisi di mercato.

Conclusioni
Si ritiene pertanto opportuno procedere alla progettazione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di Global Service, attraverso una revisione complessiva del modello contrattuale, sia sotto il profilo tecnico-organizzativo sia sotto quello economico, ridefinendo la struttura del canone e le modalità di remunerazione delle prestazioni, in coerenza con gli attuali costi

Protocollo n. 40450 del 17/11/2026 13:58:09
Copia informatica per consultazione

di mercato, le caratteristiche del parco veicolare e le tecnologie oggi disponibili. L'obiettivo è individuare un modello gestionale maggiormente flessibile, efficiente e sostenibile, in grado di garantire adeguati livelli di servizio e un utilizzo più razionale delle risorse dell'Ente.

IL R.U.P.
Ing. Annalisa Vita

Protocollo n. 40450 del 17/11/2026 13:58:09
Copia informatica per consultazione